

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 17

mercoledì, 26 aprile 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

SEZIONE I

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 18 aprile 2017, **n. 20/R**

Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) concernente il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale. *pag. 3*

SEZIONE III

**COMMISSARI REGIONALI
- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
14 aprile 2017, **n. 10**

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - indizione gara affidamento servizio di "Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Comuni di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI). CIG:7037313E63.-CUP: J97B15000400003. " 6

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
14 aprile 2017, **n. 11**

L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013

e ss.mm.ii. O.C.D. 2/2017 - intervento codice 2012EMS0036 - rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul lungomare Vespucci di Marina di Massa - approvazione progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CIG 701632568D - CUP J66J16000980001. " 11

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
14 aprile 2017, **n. 12**

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori CUP: J97B15000400003.-CIG: 7037470FF2. " 22

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
14 aprile 2017, **n. 13**

L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017. Servizio per la redazione della relazione archeologica di supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera: "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del fiume Albegna e del torrente Osa e dei relativi affluenti (codice 2012EGR0248) - CUP: J84H16002380002". Aggiudicazione efficace del servizio alla Dott.ssa Teresa Cavallo - CIG 7014520505. " 30

SEZIONE I

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 18 aprile 2017, **n. 20/R**

Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) concernente il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale.

La Giunta regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
emana

il seguente regolamento:

SOMMARIO

- Art. 1 Interventi finanziabili
- Art. 2 Esclusioni e inammissibilità
- Art. 3 Procedura e criteri per il sostegno finanziario delle proposte di intervento
- Art. 4 Relazione sull'intervento
- Art. 5 Somma massima concedibile e modalità di erogazione dei contributi
- Art. 6 Valutazione delle proposte di intervento
- Art. 7 Relazione annuale sui risultati dei progetti
- Art. 8 Revoca e recupero delle risorse
- Art. 9 Disposizioni transitorie e finali
- Art. 10 Entrata in vigore

PREAMBOLO

Visto l'articolo 117, comma sesto, della Costituzione;

Visto l'articolo 42 dello Statuto;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) ed in particolare l'articolo 15;

Vista la legge regionale 6 ottobre 2016, n. 70 (Disposizioni in materia di cooperazione finanziaria con gli enti locali, di unioni di comuni e piccoli comuni, e norme di attuazione della legislazione sul riordino delle funzioni. Modifiche alle leggi regionali 68/2011, 22/2015, 70/2015, 9/2016) ed in l'articolo 7;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale

12 novembre 2012, n. 62/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 "Norme sul sistema delle Autonomie Locali" concernente il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale);

Visto il parere del Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 16 gennaio 2017;

Visto il parere della competente commissione consiliare nella seduta dell'8 febbraio 2017;

Visto il parere favorevole del Comitato di direzione, espresso nella seduta del 15/12/2016;

Visto il parere della competente struttura di cui all'articolo 17 del Regolamento 19 luglio 2016, n. 5 (Regolamento interno della Giunta regionale);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 354;

Considerato quanto segue:

1. Le attività di controllo, verifica e recupero delle somme evase promosse dai comuni al fine del contrasto all'evasione possono e devono essere rafforzate, tramite azioni progettuali specifiche volte a potenziare e a qualificare le capacità di intervento in questo ambito tramite incentivazione delle dotazioni tecnologiche, definizione di procedure integrate, iniziative formative a carattere specialistico;

2. È necessario procedere, in conseguenza delle modifiche apportate alla l.r. 68/11, e segnatamente all'articolo 15, dalla l.r. 70/2016 alla sostituzione del regolamento che di tale articolo dà concreta attuazione, anche tenendo conto dell'esperienza maturata nel corso delle pregressa applicazione del regolamento stesso;

3. È opportuno mantenere un clima di condivisione e confronto con e tra le realtà comunali in materia di contrasto all'evasione, sia per comprendere le specifiche esigenze nei diversi contesti territoriali sia per diffondere e valorizzare esperienze e sostenere ed esportare proposte e progetti;

4. È opportuno incentivare, all'interno dei singoli enti, l'integrazione degli uffici direttamente e indirettamente coinvolti nelle attività legate alla fiscalità locale e al contrasto all'evasione, in primis ufficio tributi e polizia locale;

5. È necessario dare immediata operatività al regolamento anche in considerazione delle scadenze in esso previste;

6. il Consiglio delle Autonomie Locali, nella seduta del 16 gennaio 2016 ha espresso - ai sensi dell'articolo 66, comma 3 dello Statuto - parere favorevole al testo della proposta di regolamento di cui alla summenzionata delibera di Giunta regionale n. 1415/2016, condizionandolo

al fatto che “la progettazione a livello sovra comunale, finalizzata al contrasto all’evasione fiscale, faccia riferimento alle realtà istituzionali esistenti delle Province, della Città metropolitana e delle Unioni di Comuni”;

7. la modifica proposta dal CdAL non può essere accolta alla luce del fatto che nella formulazione del comma 2 dell’articolo 15 della l.r. 68/2011 appare palese ed inequivocabile la volontà del legislatore regionale di assumere a riferimento per l’applicazione dell’articolo 15 medesimo ambiti territoriali diversi e non riconducibili a quelle costituiti dalle realtà istituzionali esistenti delle Province, della Città Metropolitana e delle Unioni di Comuni;

8. le osservazioni e raccomandazioni contenute nel parere della Prima commissione consiliare sono accolte ed è conseguentemente modificato il testo del regolamento;

9. per assicurare la tempestiva efficacia delle norme è necessario prevedere l’entrata in vigore anticipata;

Si approva il presente regolamento:

Art. 1

Interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi finalizzati all’intensificazione e alla diversificazione dell’attività dei comuni in materia tributaria e di contrasto all’elusione e all’evasione fiscale, presentati in unica proposta progettuale da due o più comuni appartenenti ad una stessa zona territoriale omogenea ai sensi dell’articolo 15, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali).

2. Le proposte progettuali devono riguardare una o più delle seguenti fattispecie:

- a) sistemi e strumenti informatici per il contrasto all’evasione fiscale;
- b) formazione del personale riconducibile alle materie e alle finalità oggetto del presente regolamento;
- c) collaborazione e integrazione professionale tra gli enti relativamente alle materie oggetto e alle finalità oggetto del presente regolamento;
- d) diffusione della cultura della legalità tributaria contro il fenomeno dell’evasione.

Art. 2

Esclusioni e inammissibilità

1. All’interno di uno stesso ambito territoriale individuato ai sensi dell’articolo 1 comma 1 può essere finanziato un solo progetto. La presentazione di più proposte all’interno dello stesso ambito territoriale, come individuato dall’articolo 1 comma 1, darà luogo ad un’automatica esclusione degli stessi.

2. I comuni possono partecipare esclusivamente alla

proposta progettuale della propria zona territoriale omogenea.

3. I comuni titolari di progetti già finanziati in base all’articolo 15 della l.r. 68/2011 e della relativa disciplina attuativa, per i quali non sia ancora stata presentata la relazione finale non possono partecipare alla richiesta di finanziamento pena la inammissibilità della stessa.

Art. 3

Procedura e criteri per il sostegno finanziario delle proposte di intervento

1. Entro il 31 marzo di ogni anno la Giunta regionale, tenuto conto della relazione di cui all’articolo 7, individua, con propria deliberazione, le necessità di intervento in relazione all’oggetto di cui all’articolo 1 comma 1, sulla base delle risorse finanziarie disponibili in bilancio, nonché gli elementi essenziali delle proposte progettuali, le linee di indirizzo per la valutazione delle medesime ed i costi ammissibili.

2. Entro sessanta giorni dalla data di adozione della deliberazione di cui ai commi 1 e 3 i comuni presentano alla Regione Toscana progetti nelle materie e per le finalità oggetto del presente regolamento aventi durata annuale, decorrente dalla data di erogazione della prima quota del contributo di cui al comma 3 dell’articolo 5, prorogabile, in casi motivati, una sola volta, per un periodo massimo di sei mesi. Ogni progetto è presentato da uno dei comuni ad esso partecipanti che assume il ruolo di ente capofila del progetto stesso.

3. La deliberazione stabilisce modalità e parametri per la definizione della graduatoria delle proposte progettuali, che sarà redatta tenendo conto dei risultati potenzialmente ottenibili, della fattibilità tecnica e della qualità redazionale dei progetti proposti nonché dei seguenti criteri prioritari:

- a) trasversalità rispetto alle fattispecie di cui all’articolo 1, comma 2, così da riguardare almeno due delle fattispecie medesime;
- b) collaborazione tra gli uffici di ognuno degli enti coinvolti nel progetto e con gli omologhi uffici degli altri partecipanti ad esso;
- c) popolazione territorialmente interessata.

4. Le proposte progettuali sono finanziate, sulla base della graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. In caso di parità di punteggio tra gli ultimi progetti finanziabili, le risorse sono suddivise proporzionalmente all’entità del contributo richiesto.

Art. 4

Relazione sull’intervento

1. Entro il sessantesimo giorno dalla conclusione

dell'intervento progettuale o comunque dal termine massimo di durata dello stesso, comprensivo dell'eventuale proroga, qualora concessa, i soggetti beneficiari dei finanziamenti presentano alla struttura regionale competente, pena revoca integrale del contributo concesso, una relazione sull'attuazione e gli esiti degli interventi finanziati e realizzati.

Art. 5

Somma massima concedibile e modalità di erogazione dei contributi

1. L'importo massimo finanziabile per ogni intervento è definito come segue:

a) euro 150.000,00 per interventi presentati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, da due o più comuni - appartenenti alla stessa zona territoriale omogenea e aventi, complessivamente, una popolazione superiore a 50.000 abitanti;

b) euro 60.000 per interventi presentati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, da due o più comuni - appartenenti alla stessa zona territoriale omogenea e aventi, complessivamente, una popolazione compresa fra 50.000 e 30.000 abitanti;

c) euro 40.000 per interventi presentati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, da due o più comuni - appartenenti alla stessa zona territoriale omogenea e aventi, complessivamente, una popolazione minore di 30.000 abitanti.

2. La popolazione di riferimento è quella rilevata dall'Istat al 31 dicembre del secondo anno antecedente a quello di concessione del contributo.

3. I contributi sono erogati ai beneficiari per il 50% all'atto di concessione del contributo e per il restante 50% a seguito della presentazione della relazione finale.

Art. 6

Valutazione delle proposte di intervento

1. È costituita una commissione per la definizione delle graduatorie dei progetti presentati ai sensi del presente regolamento.

2. La commissione è composta da tre dirigenti della struttura operativa della Giunta regionale, nominati dalla Giunta stessa con la deliberazione di cui all'articolo 3, comma 1. Sono membri della commissione:

a) il dirigente regionale competente in materia di finanza locale, che la presiede;

b) il dirigente competente in materia di tributi;

c) un dirigente competente in materia di sistemi e tecnologie informatiche.

3. Con la medesima deliberazione sono individuate

altresì le modalità di funzionamento della commissione, che opera a titolo gratuito.

4. La commissione esamina le proposte progettuali presentate sotto il profilo dell'ammissibilità e della coerenza con le fattispecie di cui all'articolo 1 e procede alla loro valutazione sulla base di quanto previsto nella deliberazione di cui all'articolo 4.

5. Entro il 30 settembre di ogni anno le graduatorie delle proposte di progetto ammissibili, definite dalla commissione ai sensi del presente articolo, sono approvate con decreto del dirigente della struttura competente in materia di finanza locale. L'avvio del progetto decorre dalla data di approvazione dei decreti di cui al presente comma.

Art. 7

Relazione annuale sui risultati dei progetti

1. La competente struttura della Giunta regionale redige annualmente una relazione sui risultati dei progetti realizzati dai soggetti destinatari dei finanziamenti regionali erogati ai sensi del presente regolamento. La relazione è pubblicata sulla pagina del sito istituzionale della Regione dedicata alla finanza locale.

Art. 8

Revoca e recupero delle risorse

1. La mancata presentazione della relazione di cui all'articolo 4, nei termini dal medesimo indicati, comporta l'immediata e automatica revoca dell'intero contributo concesso.

2. Si procede altresì alla revoca, in tutto o in parte, del contributo, nel caso in cui, alla luce della relazione sull'intervento progettuale, lo stesso risulti parzialmente o totalmente non realizzato.

Art. 9

Disposizioni transitorie e finali

1. Per accedere ai finanziamenti relativi all'annualità 2017, gli enti che hanno beneficiato dei contributi negli anni precedenti devono aver presentato la relazione finale nel termine di cui all'articolo 4.

2. Il decreto del Presidente della Giunta regionale 1° aprile 2014, n. 16/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 "Norme sul sistema delle autonomie locali" concernente il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale) è abrogato eccezion fatta per gli articoli 7, 14, 18 e 23 del decreto medesimo le cui disposizioni permangono vigenti.

3. In sede di prima applicazione, per la sola annualità 2017, il termine relativo alla deliberazione di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 3 è stabilito entro trenta giorni dall'approvazione della sezione programmatoria del DEFR 2017.

Art. 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 18 aprile 2017

SEZIONE III

COMMISSARI REGIONALI

- Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

14 aprile 2017, n. 10

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - indizione gara affidamento servizio di "Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Comuni di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI). CIG:7037313E63.-CUP: J97B15000400003.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M.

per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto che l'art. 7, comma 8 del medesimo D.L. n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamata l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

Considerato che con la predetta ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

Considerato che l'ordinanza n. 4/2016 dispone che il nuovo soggetto competente alla realizzazione dell'intervento, in questo caso il sottoscritto Commissario, subentra al precedente Commissario nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti;

Vista l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP

2015 eseguiti, avvalendosi dei Settori regionali, dal Commissario di Governo;

Richiamato il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Richiamato il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal D.Lgs. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016; n. 38/2007, dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Anna;

Richiamato il Decreto del Direttore n. 1167 del 21/03/2016, successivamente modificato dai decreti n. 4630/2016 e n. 335/2017, con il quale è stato individuata, ai sensi dell'art. 32 della L.R. Valoriani quale Responsabile Unico del Procedimento e il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale dirigente responsabile del contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamata l'ordinanza n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi - Lotto 2 - opera di presa cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza;

Visto che l'intervento di cui trattasi è prossimo alle fasi di approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori;

Richiamata la Linea guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura", approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 del Consiglio dell'ANAC;

Ritenuto, in considerazione della complessità dell'intervento in argomento, di costituire l'Ufficio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, così composto:

- n. 1 Direttore dei Lavori, con funzione anche di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (in caso di possesso dei relativi requisiti);

- n. 1 Direttore Operativo, che si occuperà dei lavori della categoria “Strutture speciali S.05”, con particolare riguardo alla realizzazione di opere con tecnologia spingitubo;

- n. 1 Direttore Operativo, che si occuperà dei lavori della categoria “Strade V.02”, con particolare riguardo alla realizzazione di infrastrutture stradali;

- n. 1 Direttore Operativo, che si occuperà dei lavori della categoria “Opere di bonifica e derivazioni D.02”, con particolare riguardo alla realizzazione di organi di manovra elettromeccanici;

- n. 1 Ispettore di Cantiere, che si occuperà dei lavori della categoria S.05;

- n. 1 Ispettore di Cantiere, che si occuperà dei lavori della categoria V.02;

- n. 1 Ispettore di Cantiere, che si occuperà dei lavori della categoria D.02;

Visti gli esiti negativi della verifica di professionalità interna alla Regione Toscana, esperita nel mese di novembre 2016, ai fini dell'individuazione dei componenti dell'ufficio di Direzione dei Lavori (compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione);

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio di ingegneria e architettura di Direzione dei Lavori (compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione), ai sensi degli articoli 24, comma 1, e 101 del citato D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, per un importo totale netto di Euro 424.327,28, compresi oneri previdenziali e assistenziali, escluso IVA, (di cui € 311.641,54 per la direzione lavori, € 112.685,74 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, come da prospetto in appendice al Capitolato di gara;

Dato atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” - DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato:

- che per l'affidamento del servizio in argomento è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 157, comma 2, 59, 60, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo i criteri oggettivi previsti nell'allegato Disciplinare;

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli artt. 60, 71, 72, 73 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 35 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore nominerà, con proprio Decreto, la Commissione di aggiudicazione, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell'allegato “B” alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 762/2016, stante il disposto dell'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;

- che la Regione Toscana ha messo a disposizione il sistema telematico START per le procedure di scelta del contraente ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

- di procedere, quindi, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START messo a disposizione dalla Regione Toscana;

- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso, da parte degli operatori economici concorrenti, dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]... il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità”;

- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei cosiddetti oneri della sicurezza aziendale. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara;

Considerato, pertanto, che sono stati predisposti i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto: il bando di gara (allegato 1); l'estratto del bando di gara (allegato 2); la scheda consorziata (allegato 3); la scheda avalimento art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (allegato 4); il disciplinare di gara (allegato 5); il capitolato speciale d'appalto

(allegato 6); lo schema di contratto (allegato 7); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica (allegato 8);

Considerato, inoltre:

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di gara unico europeo - DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarli nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato n.5), allegato n. 9 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- valutato che, per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente appalto, non occorre avere un particolare organico di personale tecnico;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale:
- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- e per estratto:

su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;

su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando del gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 225,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che ai sensi dell'art.2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo del committente di cui all'art. 31 della L.R. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet:<http://www.e.toscana.it/start>;

Dato atto che la copertura finanziaria del servizio in oggetto è garantita dalle risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1114;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di € 225,00 sul capitolo n. 1114 "Casse di Espansione di Figline -Pizziconi Lotto 2 -REGIONE" della contabilità speciale 6010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cod. Cont. Spec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1377 del 21/12/2016;

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Dato atto che la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" viene effettuata dal Settore Contratti e che il Commissario provvederà a rimborsare alla Regione l'importo così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

Dato atto che la pubblicazione dell'estratto del bando su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti viene effettuata dal settore Patrimonio

e Logistica e che il Commissario provvederà a rimborsare alla Regione l'importo così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Considerato che la spesa per la pubblicazione del bando del gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, è pari indicativamente ad € 9.000,00 oltre IVA ed è imputabile ai capitoli relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 10.980,00 per spese di pubblicazione sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312);

Ritenuto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di indire la procedura di scelta del contraente per il servizio di "Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2, sito in Comune di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI)", di cui all'oggetto, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 59, e 60 e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo i criteri previsti nell'allegato disciplinare, per un importo totale netto di Euro 424.327,28, compresi oneri previdenziali e assistenziali, escluso IVA (di cui € 311.641,54 per la direzione lavori, € 112.685,74 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

2. di garantire la copertura finanziaria del servizio in oggetto tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1114;

3. di procedere allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START messo a disposizione dalla Regione Toscana;

4. di approvare i seguenti documenti, costituenti parte

integrante e sostanziale del presente atto: il bando di gara (allegato 1); l'estratto del bando di gara (allegato 2); la scheda consorziata (allegato 3); la scheda avvalimento art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (allegato 4); il disciplinare di gara (allegato 5); il capitolato speciale d'appalto (allegato 6); lo schema di contratto (allegato 7); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica (allegato 8), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

5. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo - DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compiliarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato n. 5), allegato n. 9 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

6. di non richiedere tra i requisiti di partecipazione quanto suggerito al punto 2.2.2.1., lettere d) ed e), delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 973/2016;

7. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 71, 72, 73 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 35 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

8. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

9. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

10. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

11. di dare atto che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore nominerà, con proprio Decreto, la Commissione di aggiudicazione, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell'allegato "B" alla delibera della Giunta Regionale

Toscana n. 762/2016, stante il disposto dell'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;

12. di dare atto che la copertura finanziaria del servizio in oggetto è garantita dalle risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1114;

13. di impegnare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cont.Spec. n. 2395) il contributo di € 225,00, imputandola al capitolo n.1114 della contabilità speciale n. 6010 rinviando la liquidazione della spesa a successivo atto;

14. di impegnare la somma complessiva di € 10.980,00 sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 a favore della Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cont. Spec. n. 2312) per il rimborso delle spese di pubblicazione;

15. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

16. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo
Enrico Rossi

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
14 aprile 2017, n. 11

L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm. ii. O.C.D. 2/2017 - intervento codice 2012EMS0036 - rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul lungomare Vespucci di Marina di Massa - approvazione progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CIG 701632568D - CUP J66J16000980001.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

zione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" e ss.mm. ed ii.;

Considerato che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro

110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'art. 11, comma 2 bis, del D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 210/2015 convertito nella Legge n. 21/2016 è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Vista l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016 e n.

2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 22 del 25/05/2015, con la quale il sottoscritto ha approvato la sesta rimodulazione del suddetto Piano degli interventi destinando le risorse liberatesi al finanziamento di interventi già presenti nel piano post evento novembre 2012 e al finanziamento di nuovi interventi, sempre connessi all'evento novembre 2012;

Tenuto conto che tra i nuovi interventi inseriti con la suddetta ordinanza commissariale n. 22/2015 è stato ammesso a finanziamento tra gli altri anche l'intervento codice 2012EMS0036 "Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello", attuato direttamente dal sottoscritto;

Richiamata:

- l'Ordinanza commissariale n. 42 del 26/10/2015 con la quale il sottoscritto, tra l'altro, a seguito della riorganizzazione delle strutture di vertice e dei relativi settori interni della Regione Toscana di cui alla D.G.R. n. 913 del 28/09/2015 e al DD n. 4310 del 29/09/2015, ha modificato i settori di riferimento di cui il medesimo si avvale per l'attuazione di alcuni interventi del Piano tra cui l'intervento in questione, così come riportato nell'allegato 1 alla citata Ordinanza;

- l'Ordinanza commissariale n. 3 del 16/02/2016 con la quale il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale di cui agli atti sopra citati, ha in ultimo stabilito di avvalersi del Settore Assetto Idrogeologico in luogo del Genio Civile di Bacino Toscana Nord e Servizio idrogeologico regionale (già denominato Genio civile Toscana Nord) per tutti i successivi adempimenti non di propria competenza finalizzati all'attuazione dell'intervento codice 2012EMS0036, individuando il dirigente assegnato al medesimo settore quale dirigente di riferimento;

- l'Ordinanza commissariale n. 44 del 30/09/2016 con la quale è stato variato il titolo dell'intervento 20120036 da "Interventi localizzati di ripristino della funzionalità idraulica del T. Carrione, del T. Frigido, del T. Ricortola e del T. Lavello" a "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" ed è stato approvato il progetto preliminare dello stesso;

Dato atto che con i Decreti Dirigenziali del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana n. 7386 del 05/08/2016 e n. 335/2017 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della medesima direzione, ivi compresi quelli per i quali i settori della Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario e l'ing. Gennarino Costabile, dirigente del settore Assetto

idrogeologico della Regione Toscana, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;

Dato atto che per gli affidamenti degli interventi a diretto riferimento del Commissario delegato si applicano le procedure di cui alla citata ordinanza 2/2017 in quanto compatibili e le procedure di affidamento dei contratti pubblici utilizzate in Regione Toscana;

Visto il D.Lgs. 50/2016, il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili e la L.R. 38/2007 ed i relativi regolamenti di attuazione, per le parti ancora compatibili con l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e la Linea Guida n. 4 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Tenuto conto:

- che ai sensi dell'art. 23 c. 4 D.Lgs. 50/2016 è consentita l'omissione di uno o di entrambi primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

- delle motivazioni espresse dal RUP nel verbale del 29/08/2016 - agli atti presso il Settore Assetto idrogeologico - con il quale specifica che ritiene opportuno che l'attività di verifica di cui all'art 26 del D.lgs. 50/2016 sia effettuata sulla progettazione esecutiva;

Visto il progetto preliminare dell'intervento in oggetto, relativo ai lavori di "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 44 del 30/09/2016;

Considerato che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 59/2016, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" all'Ing. Paolo Edoardo Giusti;

Considerato che la conferenza dei servizi è stata indetta, ai sensi degli art. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. 62435 del 07/02/2017 per il giorno 21 febbraio 2017 alle ore 11,00, al fine di ottenere

l'approvazione da parte degli Enti autorizzatori del progetto esecutivo dei lavori in oggetto e pertanto la relativa convocazione è stata disposta nei confronti di tutti i soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera;

Visto il verbale della conferenza dei servizi redatto in data 21/02/2017 che risulta essere parte integrante del presente atto (allegato F) e il cui originale è depositato presso il Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana;

Considerato:

- che il predetto verbale, cui si rimanda per il dettaglio, ha chiuso la conferenza di servizi esprimendo, parere favorevole al progetto dei lavori di che trattasi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e recepite nel progetto esecutivo;

- che il verbale della Conferenza dei Servizi è stato inviato con nota prot. 143881 del 17/03/2017 a tutti i soggetti interessati ed invitati;

Ritenuto opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la chiusura del procedimento relativo alla conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa come risultanti dal verbale della seduta del 21 febbraio 2017 e dando atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla stessa;

Ritenuto altresì opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la chiusura del procedimento relativo alla conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa come risultanti dal verbale della seduta sopra richiamata;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica

di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il progetto esecutivo "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" presentato in data 20/03/2017 dall'ing. Paolo Edoardo Giusti composto dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico:

- RPF_PE_Relazione Tecnica Generale
- RPF_PE_Relazione Tecnica Generale Idraulica
- RPF_PE_Relazione Geologica
- RPF_PE_Relazione Tecnica sui Materiali
- RPF_PE_Relazione di Verifica dell Impalcato
- RPF_PE_Relazione di Verifica Della Spalla di Fondazione e muro argine
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - verifica Muro argine sez. 4-4
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica arco
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica traverso
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica soletta
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica sismica
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica locale pedonale
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 trave irrigidente
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n infinito
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli Spalla di Fondazione
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.1
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.2
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.3
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.4
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.5
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.6
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.7
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.8
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav.9
- RPF_PE_Piano di Manutenzione
- RPF_PE_PSC
- RPF_PE_Quadro Economico e Computo Metrico

Estimativo

- RPF_PE_Elenco Prezzi e Analisi Prezzi
- RPF_PE_Cronoprogramma
- RPF_PE_Lista categorie per offerta prezzi unitari
- RPF_PE_Relazione sulla gestione dei materiali in cantiere

cantiere

- RPF_PE_Capitolato Speciale d'Appalto
- RPF_PE_Schema Contratto
- RPF_PE_Elenco Elaborati;

Visto il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall'ing. Paolo Edoardo Giusti in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico e di seguito elencati:

- RPF_PE_PSC;

Considerato che il suddetto progetto esecutivo è stato depositato al Settore Sismico Regionale - Sede di Massa Carrara ai sensi del D.P.R. 380/01 artt.65, 93 e 94, L.R. 65/2014 artt. 167 e 169 nel rispetto del D.M. 14/01/2008 in data 22/03/2017;

Visti il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 per la particolarità di alcune lavorazioni previste;

Considerato che i prezzi al di fuori di quelli previsti dal Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 sono stati sottoposti ad opportuna Analisi prezzi come dall'elaborato:

- RPF_PE_Elenco Prezzi e Analisi Prezzi;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

SEGUE TABELLA

QUADRO ECONOMICO					
CATEGORIE LAVORAZIONI					
OG3 (opere stradali)	Soggetto ad IVA 10%			€ 363.685,71	
OS11 (apparecchiature e strutture speciali)	Soggetto ad IVA 22%			€ 166.565,96	
COSTO COMPLESSIVO OPERE A CORPO ED A MISURA				€ 530.251,67	
TOTALE LAVORI A CORPO E A MISURA				€ 530.251,67	
ONERI PER LA SICUREZZA					
Sicurezza cat. OG3				€ 69.662,69	
Sicurezza cat. OS11				€ 8.154,72	
a) TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA	Soggetto ad IVA 22%			€ 77.817,41	
c) TOTALE LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA				€ 608.069,08	
Valore a base di gara soggetto a ribasso = c-a				€ 530.251,67	
SOMME A DISPOSIZIONE					
Lavori in economia				€ 38.618,16	
Oneri per ricerca, deviazione e ripristino sottoservizi di reti				€ 13.000,00	
Rilievo topografico				€ 7.000,00	
Prove sui materiali				€ 1.500,00	
Spese Uff.tecn. Entete Att. 1%				€ 6.080,69	
Spese Tecniche Prog. DL, Sicurezza iva ed oneri compresi 10%				€ 77.103,16	
IVA 22% Su Lavori				€ 62.260,34	
IVA 10% Su Lavori				€ 36.368,57	
Totale somme a disposizione				€ 241.930,92	
TOTALE IMPEGNO DI SPESA				€ 850.000,00	

Dato atto che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica da parte del RUP ing. Gennarino Costabile secondo i criteri previsti dall'art. 26 comma 6 lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto del verbale di validazione del progetto esecutivo del 30/03/2017, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dal responsabile del procedimento ing. Gennarino Costabile conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico;

Dato atto che il sopracitato verbale di validazione fa preciso riferimento anche all'avvenuto verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.3 delle Linee Guida n.3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

Dato atto che con Ordinanza del Commissario n. 22/2015 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 5750 denominata "COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA";

Dato atto che il CUP dell'intervento è J66J16000980001 e il CIG è 701632568D;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Rialzamento del ponte

sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa" per un importo complessivo di € 850.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750;

Considerato che l'art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato necessario, per l'affidamento dei lavori in oggetto, in considerazione del loro importo stimato, procedere per la selezione del contraente ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il ricorso al criterio del minor prezzo è motivato dal fatto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

Considerato che per lo svolgimento delle procedure telematiche relative all'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture la Regione Toscana ha messo a disposizione la piattaforma START;

Ritenuto di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato A) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;

- invitare alla consultazione almeno n. 20 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 20 il Sistema telematico START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;

- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art. 97 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato C);

Considerato che il presente atto dà avvio alla procedura di scelta del contraente per il progetto di cui trattasi e ha altresì i contenuti e le funzioni di determina a contrarre ai sensi del sopra citato art. 31 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della Linea Guida ANAC n. 4;

Ritenuto pertanto di approvare gli atti di gara costituiti da:

1. avviso di manifestazione di interesse (allegato A)
2. capitolato speciale d'appalto (allegato B)
3. lettera d'invito (allegato C)
4. schema di contratto (allegato D)
5. lista delle categorie (allegato E);

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto e conseguentemente di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi relative al progetto "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul Lungomare Vespucci di Marina di Massa", così come riportate nel relativo verbale della seduta del 21/02/2017, (allegato F) il cui originale è depositato presso il Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato

di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla stessa;

3. di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento "Rialzamento del ponte sul fiume Frigido sul lungomare Vespucci di marina di Massa 2012EM-S0036", conservato agli atti del Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento, composto dai seguenti elaborati:

- RPF_PE_Relazione Tecnica Generale
- RPF_PE_Relazione Tecnica Generale Idraulica
- RPF_PE_Relazione Geologica
- RPF_PE_Relazione Tecnica sui Materiali
- RPF_PE_Relazione di Verifica dell'Impalcato
- RPF_PE_Relazione di Verifica Della Spalla di Fondazione e muro argine
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - verifica Muro argine sez. 4-4
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica arco
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica traverso
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica soletta
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica sismica
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 verifica locale pedonale
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n6 trave irrigidente
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli - modello n infinito
- RPF_PE_Fascicolo dei calcoli Spalla di Fondazione
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 1
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 2
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 3
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 4
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 5
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 6
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 7
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 8
- RPF_PE_Progetto Esecutivo Tav. 9
- RPF_PE_Piano di Manutenzione
- RPF_PE_PSC
- RPF_PE_Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo
- RPF_PE_Elenco Prezzi e Analisi Prezzi
- RPF_PE_Cronoprogramma
- RPF_PE_Lista categorie per offerta prezzi unitari
- RPF_PE_Relazione sulla gestione dei materiali in cantiere
- RPF_PE_Capitolato Speciale d'Appalto
- RPF_PE_Schema Contratto
- RPF_PE_Elenco Elaborati;

4. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

SEGUE TABELLA

QUADRO ECONOMICO					
CATEGORIE LAVORAZIONI					
OG3 (opere stradali)	Soggetto ad IVA 10%			€	363.685,71
OS11 (apparecchiature e strutture speciali)	Soggetto ad IVA 22%			€	166.565,96
COSTO COMPLESSIVO OPERE A CORPO ED A MISURA				€	530.251,67
TOTALE LAVORI A CORPO E A MISURA				€	530.251,67
ONERI PER LA SICUREZZA					
Sicurezza cat. OG3				€	69.662,69
Sicurezza cat. OS11				€	8.154,72
a) TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA	Soggetto ad IVA 22%			€	77.817,41
c) TOTALE LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA				€	608.069,08
Valore a base di gara soggetto a ribasso = c-a				€	530.251,67
SOMME A DISPOSIZIONE					
Lavori in economia				€	38.618,16
Oneri per ricerca, deviazione e ripristino sottoservizi di reti				€	13.000,00
Rilievo topografico				€	7.000,00
Prove sui materiali				€	1.500,00
Spese Uff. tecn. Entete Att. 1%				€	6.080,69
Spese Tecniche Prog. DL, Sicurezza iva ed oneri compresi 10%				€	77.103,16
IVA 22% Su Lavori				€	62.260,34
IVA 10% Su Lavori				€	36.368,57
Totale somme a disposizione				€	241.930,92
TOTALE IMPEGNO DI SPESA				€	850.000,00

5. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

6. di dare avvio alla procedura per la selezione del contraente del progetto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 D.Lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica mediante la piattaforma START, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) D.Lgs. 50/2016;

7. di approvare gli atti di gara costituiti da:

- avviso di manifestazione di interesse (allegato A)
- capitolato speciale d'appalto (allegato B)
- lettera d'invito (allegato C)
- schema di contratto (allegato D)
- lista delle categorie di lavorazione (allegato E);

8. di specificare gli ulteriori elementi e criteri essenziali della procedura come segue:

- provvedere all'indagine di mercato mediante apposito avviso (allegato A) da pubblicarsi sul Profilo del Committente della Regione Toscana;
- invitare alla consultazione almeno n. 20 operatori economici fra quelli che hanno manifestato interesse. Ove il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a 20 il Sistema telematico

START effettuerà un sorteggio fra gli operatori;

- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene

tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

- identificare le offerte anomale sulla base della soglia di anomalia individuata tramite uno dei metodi da sorteggiare in sede di gara di cui all'art. 97 comma 2 del D.lgs 50/2016 e provvedere ai conseguenti adempimenti secondo le modalità specificate nella lettera di invito (allegato C);

9. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale 5750 capitolo 22196, così come disposto dall'Ordinanza Commissario Delegato n. 22/2015;

10. di impegnare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) la somma di € 375,00 quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante per l'appalto in oggetto, imputandola al capitolo n. 22196 della contabilità speciale n. 5750 rinviando la liquidazione della spesa a successivo atto;

11. di inviare copia del presente provvedimento, a cura del Settore regionale Assetto Idrogeologico, agli Enti che sono stati convocati alla conferenza di servizi e di dare adeguata pubblicità dell'esito della stessa con pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione Toscana;

12. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito

www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce interventi straordinaria e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4,5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, D, E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato

Enrico Rossi

SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21/02/2017

“Progetto esecutivo – rialzamento ponte via Vespucci, fiume Frigido – Comune di Massa (MS)”
Convocata con nota reg. prot. n. 62435 del 07/02/2017

Presenti vedi foglio presenze – Agli atti:

Comune di Massa – Ing. Della Pina
2I RETE GAS - Bertoneri
ENEL Distribuzione - Dipaco
Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord

Assenti anche se regolarmente convocati:

Provincia di Massa Carrara
Soprintendenza Beni architettonici e del Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara
ITALGAS
SNAM Rete Gas
GAIA S.p.A.
TERNA S.p.A. Area Operativa Trasmissioni
TELECOM Italia S.p.A.

La seduta inizia alle ore 10:45.

Il Presidente, Ing. Costabile, illustra ai partecipanti il progetto e precisa che i gestori dei sottoservizi oggi convocati sono presenti per eventuali prescrizioni da attuare durante l'intervento di adeguamento strutturale e miglioramento idraulico del ponte di via Vespucci sul fiume Frigido.

Il Presidente informa altresì i presenti che è stato acquisito, in pre-Conferenza dei Servizi, avvenuta in data 16/02/2017, il parere favorevole del Settore Sismica Regionale con precisazione dell'“*obbligo di deposito del progetto di adeguamento sismico e il rilascio del relativo parere di conformità in quanto il progetto ricade tra quelli sottoposti a controllo obbligatorio ai sensi della L.R. n. 65/2014.*”

Il progetto risulta comunque coerente con il Progetto Preliminare approvato con ordinanza n. 44 del 30/09/2016. Anche per questo Progetto si era provveduto ad effettuare la relativa Conferenza dei Servizi. Preso atto del verbale, agli atti d'ufficio, si è provveduto ad acquisire il parere idraulico rilasciato dal Genio Civile Competente.

Passa la parola al progettista, Ing. Giusti.

L'Ing. Giusti descrive le verifiche strutturali condotte e le opere necessarie per assorbire le azioni sismiche.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Dal punto di vista idraulico spiega che è stata ripresa la relazione Physis, la portata massima Tr200anni è 638 m³/sec (tale portata è stata calcolata a seguito dello Studio del Prof.Castelli).
Il ponte è progettato con un franco di 41cm.

Vengono descritte le tipologie studiate per garantire gli accessi e viene descritta la metodologia scelta per alzare il ponte e per riposizionarlo alla nuova quota (+1,20m rispetto all'attuale).
I lavori sono previsti solo nel periodo invernale, con inizio previsto dopo il 25 Settembre. Durante i lavori sarà necessario montare un ponteggio.

I partecipanti richiedono di realizzare il ponteggio per un terzo, o al massimo la metà, della luce libera per garantire il deflusso in caso di piene/allerta meteo.
Il ponteggio dovrà comunque essere realizzato ad una quota superiore a quella della portata con Tr30anni.

Ing. Scatena rileva che, essendo il ponte comunale, il comune dovrà attivarsi per la necessaria concessione, la concessione dovrà essere richiesta anche dai gestori dei sottoservizi.

Ing. Della Pina (Comune di Massa) conferma quanto già espresso per il progetto preliminare, richiedendo che venga concordata la chiusura del traffico con il Settore 6 – Unità operativa mobilità e traffico.

Chiede inoltre la predisposizione di un layout di cantiere sulla gestione del traffico. Per quanto riguarda la data di inizio lavori ribadisce che sia successiva al 25 Settembre.

Dipaco (ENEL Distribuzione) chiede chiarimenti in merito ai costi di spostamento dei sottoservizi ENEL.

Ing. Costabile rileva che se c'è una concessione lo spostamento potrà essere valutato con costo nel Q.E. dell'intervento. In caso contrario lo spostamento è a carico del gestore.

Bertoneri (2I Rete GAS) rileva che non c'è interferenza fra i lavori e la rete gas e richiede se è possibile predisporre una tubazione Ø 200 per un eventuale successivo allaccio.

Dipaco (ENEL Distribuzione) richiede se è possibile predisporre una tubazione analoga anche per ENEL.

In merito a queste ultime richieste il Comune comunica che nulla osta per quanto di sua competenza, il progettista si impegna a verificare la possibilità di predisposizione delle tubazioni come richiesto dai due Gestori.

L'Ing. Costabile comunica che prima dell'avvio dei lavori i gestori dei sottoservizi verranno ricontattati per i necessari spostamenti.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile**
SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Verificata la presenza di una fibra ottica gestita dalla Società “Retelit” viene deciso di mettere a disposizione del gestore il Progetto informandolo che i lavori avranno inizio presumibilmente dopo il 25 settembre prossimo. Tale comunicazione è stata inviata per PEC in data 24/02/2017 con Prot. RT 100525. Prima della data presunta di inizio lavori la Società sarà contattata per gli accordi di spostamento della fibra ottica e, essendo concessionaria di attraversamento di area demaniale, ai sensi del R.D. 523/1904, dovrà provvedere a spostare tale linea a sua cura e spese dando comunicazioni al sottoscritto tramite e-mail e tramite pec.

Acquisito il parere favorevole dei partecipanti.

Si prende atto dell'assenza della Soprintendenza.

Si rileva la necessità di contattare il Gestore della fibra ottica, presente nell'impalcato. Come già precisato il Gestore della fibra ottica (Retelit) è stato contattato via PEC in data 24/02/2017 con Prot. RT 100525.

La Conferenza viene chiusa alle 12:20.

Il parere FAVOREVOLE della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara è stato acquisito in data 13 marzo 2017, Prot. Uscita n. 2517 (Prot. RT 141595 del 16/03/2017).

Il verbale in bozza è stato siglato dai partecipanti ed è agli atti del Settore.
Il presente verbale è inviato a tutti gli invitati alla Conferenza dei Servizi.

Verbalizzante
Ing. Malagoli Alessandra

Il Presidente
Ing. Gennarino Costabile

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO
14 aprile 2017, n. 12

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori CUP: J97B15000400003.-CIG: 7037470FF2.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”, e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

- che una percentuale minima del 20 per cento delle

risorse previste da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

Richiamata l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo

di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

Considerato che con la predetta ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 6359 del 28/12/2015 con il quale l'Ing. Leandro Radicchi è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Considerato che l'ordinanza n. 4/2016 dispone che il nuovo soggetto competente alla realizzazione dell'intervento, in questo caso il sottoscritto Commissario, subentra al precedente Commissario nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti;

Vista l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

Richiamato il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Richiamato il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione

e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 1167 del 21/03/2016, successivamente modificato dai decreti n. 4630/2016 e n. 335/2017, con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC entrate in vigore il 22.11.2016, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Anna Valoriani;

Dato atto che il suddetto Decreto n. 1167 del 21/03/2016 individua il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale dirigente responsabile del contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamata l'ordinanza n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi - Lotto 2 - opera di presa Cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza dell'importo complessivo di € 7.530.000,00;

Considerato che la suddetta ordinanza stabilisce che l'approvazione del progetto definitivo costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello e appone, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento di cui alla planimetria allegato A all'ordinanza medesima, che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

Dato atto che, in data 05/04/2016, è stata inviata comunicazione ai proprietari soggetti a procedura di esproprio o di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio con prot. n. 125460 ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 D.P.R. 327/2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Considerato che sulla base delle richieste di Autostrade

per l'Italia s.p.a. si è reso necessario indire in data 01/07/2016 la Conferenza di servizi per l'acquisizione di ogni atto necessario finalizzato all'approvazione del progetto esecutivo, i cui lavori si sono conclusi con il parere favorevole con prescrizioni, della Conferenza all'approvazione del progetto esecutivo;

Considerato che in data 21/11/2016 è stato approvato con Ordinanza commissariale n. 54 l'affidamento dell'incarico di verifica del progetto esecutivo allo Studio Telò;

Dato atto che spetta ad Autostrade per l'Italia, nella sua qualità di concessionaria del Ministero, consentire, per quanto di sua competenza e previa approvazione del Ministero stesso, l'attraversamento della sede autostradale;

Visto il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2" composto dai seguenti elaborati:

Elenco Elaborati - Esecutivo 2° Lotto

DG 01 00 Elenco Elaborati E

DG 01 01 Corografia A DG 01 02 a Planimetria degli interventi A

DG 01 02 b Planimetria interventi di bonifica bellica propedeutici A

DG 01 03 Planimetria catastale - Aree disponibili A

DG 01 04 Relazione descrittiva generale E

DG 01 05 Relazione geologica A

DG 01 05 a Carta geologica e dei dati di base A

DG 01 05 b Carta geomorfologica A

DG 01 05 c Sezioni geologiche D

DG 01 05 d Carta idrogeologica A

DG 01 06 Relazione geotecnica D

DG 01 06 a Sezioni opera di presa D

DG 01 06 b Sezioni Ponte del Bernino D

DG 01 06 c Sezioni Parcheggio

D DG 01 06 d Sezioni Coronelle 1 A

DG 01 06 e Sezioni Coronelle 2 A

DG 01 07 Relazione idrologica e idraulica A

DG 01 07 a Caratteristiche del modello idraulico - 01 - Stato Attuale A

DG 01 07 b Tabulati verifiche idrauliche - 01 - Stato Attuale A

DG 01 07 c Profili longitudinali e sezioni fluviali - 01 - Stato Attuale A

DG 01 07 d Caratteristiche del modello idraulico -03 -Stato di Progetto Pizziconi I Stralcio II Lotto A

DG 01 07 e Tabulati verifiche idrauliche - 03 - Stato di Progetto Pizziconi I Stralcio II Lotto A

DG 01 07 f Profili longitudinali e sezioni fluviali -03 -Stato di Progetto Pizziconi I Stralcio II Lotto A

DG 01 07 g Tabulati verifiche idrauliche fondo mobile - 01 - Stato Attuale A

DG 01 07 h Profili longitudinali fondo mobile - 01 - Stato Attuale A

DG 01 07 i Tabulati verifiche idrauliche fondo mobile -03 -Stato di Progetto Pizziconi I Stralcio II Lotto A

DG 01 07 j Profili longitudinali fondo mobile - 03 - Stato di Progetto Pizziconi I Stralcio II Lotto A

DG 01 07 k Profilo longitudinale, sezioni fluviali e tabulati verifiche idrauliche adeguamento ponte del Bernino A

DG 01 08 Relazione strutturale B

DG 01 08 a Allegato calcoli strutturali (CD) B

DG 01 09 Relazione strutturale paratoie a ventola A

DG 01 9 a Allegato calcoli paratoie a ventola A

DG 01 10 Relazione verifiche di stabilità A

DG 01 10 a Allegato calcoli verifiche di stabilità (CD) A

DG 01 11 Relazione impianti elettrici e speciali A

DG 01 11 a Schema unifilare A

DG 01 12 a Relazione sulle interferenze B

DG 01 12 b Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze B

DG 01 13 Piano di Manutenzione dell'opera A

DG 01 14 Piano di sicurezza e coordinamento B DG 01 15 a Lay-out di cantiere planimetria generale B

DG 01 15 b Lay-out di cantiere planimetria cantiere base B

DG 01 16 Stima dei costi per la sicurezza dei cantieri B

DG 01 17 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera A

DG 01 18 Cronoprogramma B

DG 01 19 Piano gestione terre B

DG 01 20 Computo metrico C

DG 01 21 Elenco dei prezzi unitari C

DG 01 22 Analisi prezzi C

DG 01 23 Computo metrico estimativo C

DG 01 24 Quadro economico C

DG 01 26 Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera C

DG 01 27 Capitolato speciale di appalto E

DG 01 28 Schema di contratto A

02 OPERA DI PRESA

CE 02 01 Planimetria zona di intervento stato attuale con opere previste nel 1° Lotto A

CE 02 02 Planimetria zona di intervento, stato di progetto B

CE 02 03 Sezioni argine cassa B

CE 02 04 a Sezioni opera di presa A

CE 02 04 b Sezione autostrada A1 e particolari costruttivi D

CE 02 04 c Planimetria, sezioni e particolari costruttivi nuove barriere di sicurezza D

CE 02 05 a Opere strutturali - Opere provvisorie - Carpenteria, sezioni ed armatura B

CE 02 05 b Opere strutturali - Opere provvisorie - Carpenteria, sezioni ed armatura B

CE 02 05 c Opere strutturali - Platee di varo - Carpenteria, sezioni ed armatura B

CE 02 06 a Varo scatolari autostradali - Fasi 1a-1b-1c B

CE 02 06 b Varo scatolari autostradali - Fasi 2-3-4 B

CE 02 06 c Varo scatolari autostradali - Fasi 5-6-7 D

CE 02 07 a Deviazione traffico autostradale B
 CE 02 07 b Deviazione traffico autostradale B
 CE 02 08 Opere strutturali - Scatolari autostradali - Carpenteria, sezioni ed armatura B
 CE 02 09 Opere strutturali - Scatolari autostradali - Particolari interventi sovrastruttura B
 CE 02 10 a Opere strutturali - Manufatti in c.a. - Carpenteria, sezioni ed armatura B
 CE 02 10 b Opere strutturali - Manufatti in c.a. - Sezioni ed armatura B
 CE 02 10 c Opere strutturali - Manufatti in c.a. - Sezioni ed armatura B
 CE 02 10 d Opere strutturali - Passerelle di collegamento - Sezioni ed armatura B
 CE 02 11 a Paratoie a ventola. Planimetria e prospetti A
 CE 02 11 b Paratoie a ventola. Dettagli costruttivi A
 CE 02 12 a Impianti elettrici esterni A
 CE 02 12 b Impianti elettrici interni A
 CE 02 13 Opere di regimazione idraulica. Planimetria, profili e sezioni A
 CE 02 14 Modifiche all'opera di scarico del Torrente Faella A
 CE 02 15 Predisposizione cavidotti Enel e Telecom A
 CE 02 16 Planimetria scavi opera di presa A
 CE 02 17 a Locale tecnico - Pianta e sezioni A CE 02 17 b Locale tecnico - Carpenteria, sezioni ed armatura B
 CE 02 18 Bonifica pavimentazione autostradale - Emergenza e Spartitraffico A
 CE 02 19 Nuovi Percorsi carrabili per esigenze ferroviarie A
 CE 02 20 Piano di monitoraggio A
 CE 02 21 Piano d'indagini geotecniche A
 03 COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO DI PERTINENZA
 ST 03 01 Coronella sottopasso n. 1 - Planimetria stato attuale - Documentazione fotografica - Rilievo B
 ST 03 02 Coronella sottopasso n. 1 - Planimetria e Profili D
 ST 03 03 Coronella sottopasso n. 1 - Carpenteria e Armature C
 ST 03 04 Coronella sottopasso n. 1 - Layout deviazione traffico autostradale B
 ST 03 05 Coronella sottopasso n. 2 - Planimetria stato attuale - Documentazione fotografica - Rilievo A
 ST 03 06 Coronella sottopasso n. 2 - Planimetria e Profili D
 ST 03 07 Coronella sottopasso n. 2 - Carpenteria e Armature C
 ST 03 08 Coronella sottopasso n.2 - Layout deviazione traffico autostradale B
 ST 03 09 Adeguamento Ponte del Bernino - Torrente Faella - Planimetrie e sezioni A
 ST 03 10 Adeguamento Ponte del Bernino - Torrente Faella - Opere strutturali B
 04 COMPLETAMENTO PARCHEGGIO LOTTO 1
 PG 04 01 Planimetria Stato Attuale area parcheggio A

PG 04 02 Planimetria Stato Progetto area parcheggio C
 PG 04 03 Sezioni trasversali area parcheggio A
 PG 04 04 Reti tecnologiche A;

Visto il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto nel mese di dicembre 2016 dall'Ing. Stefano Monni in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, i cui elaborati sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Vista la relazione descrittiva generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato 1);

Visto il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato 2) e lo schema di contratto (Allegato 3) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tutti gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Considerato che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007, in quanto è risultato necessario procedere all'analisi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

Visto il quadro economico del suddetto progetto per un importo complessivo di € 11.650.000,00 così distinto:

- A) Lavori
 1) Lavori € 7.580.680,72
 A.1) Importo dei lavori a base di gara € 7.580.680,72
 2) Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza € 372.225,31
 A.2) Importo lavori da Appaltare € 7.952.906,03
 B) Somme a disposizione per
 3) I.V.A. aliquota 22% € 1.749.639,33
 4) risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche) € 215.000,00
 5) espropri e frazionamenti € 60.000,00
 6) spese tecniche per DL € 380.202,68
 7) spese tecniche per CSE € 137.476,60
 8) spese tecniche per verifica esecutivo € 31.971,22
 9) spese per convenzione con Autostrade per l'Italia € 450.000,00
 10) spese per convenzione con RFI € 10.000,00
 11) piano di monitoraggio post operam € 34.587,00
 12) spese per pubblicità, gara, commissioni giudiziarie, ANAC
 13) spese tecniche relative a: accertamenti di labo-

ratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL.. € € 20.000,00 173.696,80

14) saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA € 155.988,40

15) incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art. 113 Dlgs. 50/2016

16) trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico € € 159.058,12 25.000,00

17) imprevisti ed arrotondamenti € 94.473,82 € 3.697.093,97

Totale Generale € 11.650.000,00

Dato atto che il progetto di cui sopra è stato sottoposto a verifica, secondo i criteri previsti dall'art. 26, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore Studio Telò S.r.l., anticipato tramite mail in data 15/02/2017 e acquisito con protocollo PEC n. 99574-A del 24-02-2017;

Visto il rapporto conclusivo della verifica che riporta le risultanze dell'attività svolta nel quale il verificatore dichiara la conclusione dell'attività di verifica e sussistenza dei requisiti di legge, senza prescrizioni, e RILEVATO che non sono pervenute osservazioni da parte dei Progettisti;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo del 12/04/2017, redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Anna Valoriani, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che la copertura finanziaria del progetto "Casse di espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2" è garantita dall'inserimento del progetto nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 25.11.2015 tramite le risorse presenti in contabilità speciale n. 6010 capitoli 1113 e 1114 per € 8.000.000,00;

Vista la D.G.R. n. 1184 del 29-11-2016 "Stanziamiento di ulteriori risorse per l'intervento Casse di espansione di Figline - Pizziconi lotto 2" che garantisce ulteriori risorse, pari a € 3.500.000,00, per l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2", la cui copertura finanziaria risulta assicurata nell'ambito degli stanziamenti sul capitolo 42475 del bilancio pluriennale 2016/2018, annualità 2017 per € 350.000,00 e annualità 2018 per € 3.150.000,00;

Considerato che la sopra citata delibera, coerentemente a quanto previsto nell'Accordo di Programma del

25/11/2015, dispone il versamento in contabilità speciale in funzione delle reali necessità in fase di esecuzione lavori, nonché dell'eventuale riprogrammazione delle economie che avverrà con i tempi e le modalità previste dall'art. 7 del citato Accordo;

Considerato che, successivamente all'adozione della sopra citata delibera, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, in qualità di Ente delegato dal Sottoscritto per l'attuazione dell'intervento codice Rendis 09IR009/G3 - "Intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola", anch'esso ricompreso nell'Accordo di Programma del 25/11/2015, ha trasmesso il progetto esecutivo dal quale emerge uno scostamento tra quadro economico e finanziamento di € 3.234.000,00;

Considerato, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, dell'Accordo di Programma citato, di accertare tali economie sull'intervento codice Rendis 09IR009/G3 e, contestualmente, di destinare tali risorse alla copertura dell'intervento in oggetto;

Considerato, altresì, che le ulteriori risorse necessarie per la copertura dell'intervento in oggetto, pari a € 416.000,00, saranno reperite nell'ambito della D.G.R. n. 1184 del 29/11/2016;

Ritenuto, per quanto sopra:

1. di incrementare l'asestato del cap/E 2111 "Risorse regionali di cui all'Accordo di Programma approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015" per € 416.000,00 ed accertare la suddetta cifra relativamente alle risorse previste nella D.G.R. n. 1184 del 29/11/2016;

2. di incrementare il capitolo di uscita n.1114 "Casse di Espansione di Figline -Pizziconi Lotto 2 - REGIONE" dell'importo di € 416.000,00;

3. di ridurre il capitolo di uscita n. 1118 "Interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Torrente MENSOLA -REGIONE" di € 3.234.000,00 incrementando dello stesso importo il capitolo di uscita n. 1114 "Casse di Espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2 - REGIONE";

Ritenuto, altresì, di comunicare il presente atto, ai fini dell'accertamento delle economie e della loro riprogrammazione, alla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché, anche per gli adempimenti conseguenti alla riduzione delle necessità a valere sulle risorse stanziare dalla citata D.G.R. n.1184 del 29/11/2016, alla Regione Toscana;

Dato atto che il CUP dell'intervento è J97B1500-0400003 e che il codice Rendis è 09IR007/G4;

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2" per un importo complessivo di € 11.650.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6010;

richiamato l'art. 3 comma 1 dell'Allegato B all'ordinanza commissariale n. 60 del 16/12/2016;

Considerato che con il presente atto di approvazione del progetto esecutivo "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2" si dà atto della necessità di procedere all'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dell'opera (art. 22-bis D.P.R. 327/2001);

Considerato che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere l'appalto in lotti, dato che trattasi, nello specifico, di un secondo lotto di un intervento più ampio già suddiviso in lotti;

- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 40 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il dirigente del settore Genio Civile Valdarno Superiore nominerà con, proprio Decreto, la Commissione di aggiudicazione, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell'allegato "B" alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 762/2016;

- che la suddetta procedura aperta verrà svolta, ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo

di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

- che, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, non verrà utilizzato il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";

- che è necessaria l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei così detti oneri della sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016. Ed inoltre che l'assenza di tale indicazione espressa è causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

- che non è necessario prevedere come obbligatoria l'indicazione in gara della terna di subappaltatori, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, data la natura specialistica delle opere da realizzare e le particolari condizioni di esecuzione che prevedono interferenze con la sede autostradale gestita da Autostrade per l'Italia Spa e quella ferroviaria gestita da RFI S.p.A.;

Considerato, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 4), il disciplinare di gara (allegato 5), il modello "Dati generali e ulteriori dichiarazioni dell'impresa consorzata per la quale il consorzio concorre" (allegato 6), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), il modello "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (allegato 9), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 10), l'estratto del bando di gara (allegato 11) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo - DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 5), allegato n. 13 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non

contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ed il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di

pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016" prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale:
- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

- e per estratto:

- su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale; -su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:
- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;

- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;

- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;

- sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando del gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1377 del 21/12/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 800,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità

Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma di € 800,00 sul capitolo n. 1113 "Casse di Espansione di Figline -Pizziconi Lotto 2 - STATO" della c.s. 6010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione -codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1377 del 21/12/2016;

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori relativi all'intervento casse d'espansione di Figline - Pizziconi lotto 2 pari a € 3.901,10 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B12) e che pertanto è imputabile al capitolo/u 1113 della c.s. 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Considerato che la spesa per la pubblicazione del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a € 3.164,68 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B12) e che pertanto è imputabile al capitolo/u 1113 della c.s. 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Ritenuto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessi-

va di € 7.065,78 IVA compresa sul capitolo/u n. 1113 della c.s. 6010 a favore della Regione Toscana -codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.901,10 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 3.164,68 per il rimborso della pubblicazione sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

Considerato, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016", tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate, alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

Ritenuto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di destinare € 416.000,00, a valere delle risorse stanziare dalla D.G.R. n. 1184 del 29/11/2016, alla copertura dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 - "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2" e pertanto di incrementare ed accertare in contabilità speciale n. 6010 sul cap/e 2111 "Risorse regionali di cui all'Accordo di Programma approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015" € 416.000,00 e al contempo di incrementare il capitolo/u n. 1114 "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2 -REGIONE "dello stesso importo;

2. di procedere, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, dell'Accordo di Programma del 25/11/2015 ad accertare economie sul capitolo/u n. 1118 per € 3.234.000,00 sull'intervento codice Rendis 09IR009/G3 - "Intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola" e, contestualmente, a destinare tali risorse alla copertura dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 - "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2 incrementando il capitolo/u n. 1114;

3. di approvare la relazione descrittiva generale di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati 1, 2 e 3 al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

4. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

A) Lavori

1) Lavori € 7.580.680,72

A.1) Importo dei lavori a base di gara € 7.580.680,72

2) Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza € 372.225,31

A.2) Importo lavori da Appaltare € 7.952.906,03

B) Somme a disposizione per

3) I.V.A. aliquota 22% € 1.749.639,33

4) risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche) € 215.000,00

5) espropri e frazionamenti € 60.000,00

6) spese tecniche per DL € 380.202,68

7) spese tecniche per CSE € 137.476,60

8) spese tecniche per verifica esecutivo € 31.971,22

9) spese per convenzione con Autostrade per l'Italia € 450.000,00

10) spese per convenzione con RFI € 10.000,00

11) piano di monitoraggio post operam € 34.587,00

12) spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC € 20.000,00

13) spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL. € 173.696,80

14) saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA € 155.988,40

15) incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art. 113 Dlgs. 50/2016 € 159.058,12

16) trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico € 25.000,00

17) imprevisti ed arrotondamenti € 94.473,82 € 3.697.093,97 Totale Generale € 11.650.000,00;

5. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L.91/2014 convertito in L. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento "Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2" dell'importo complessivo di € 11.650.000,00, composto dagli elaborati dettagliati nella premessa del presente atto;

6. di dare atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

7. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010 presenti sul capitolo/u n. 1113 "Casse di Espansione di Figline -Pizziconi Lotto 2 - STATO" e sul capitolo/u n.

1114 “Casse di Espansione di Figline -Pizziconi Lotto 2 - REGIONE”;

8. di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

9. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;

10. di svolgere la gara utilizzando, per la scelta del contraente, il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

11. di approvare il bando di gara (allegato 4), il disciplinare di gara (allegato 5), il modello Dati generali e ulteriori dichiarazioni dell'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre” (allegato 6), il modello “Scheda Avvalimento art. 89” (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), il modello “Scheda Avvalimento art. 110, comma 5” (allegato 9), il modello “Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica” (allegato 10), l'estratto del bando di gara (allegato 11) e il modello “Tabelle per la verifica di congruità” (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

12. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il “Documento di gara unico europeo - DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 5), allegato n. 13 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

13. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 40 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

14. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

15. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 11) su due dei principali quotidiani

a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

16. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

17. di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

18. di impegnare la somma di € 800,00 sul capitolo/u n. 1113 “Casse di Espansione di Figline - Pizziconi Lotto 2 - STATO” della c.s. 6010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione Anac n. 1377 del 21/12/2016;

19. di impegnare la somma complessiva di € 7.065,78 IVA compresa sul capitolo/u n. 1113 della c.s. 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.901,10 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 3.164,68 per il rimborso della pubblicazione sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

20. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

21. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito

www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario di Governo

Enrico Rossi

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO
14 aprile 2017, **n. 13**

L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017. Servizio per la redazione della relazione archeologica di supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera: "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del fiume Albegna e del torrente Osa e dei relativi affluenti (codice 2012EGR0248) - CUP: J84H16002380002". Aggiudicazione efficace del servizio alla Dott.ssa Teresa Cavallo - CIG 7014520505.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività";

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli

eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 Giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della L. n. 228/2012 al D.L. n. 74/2012, conv. in L. n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. 210/2015 conv. in L. 21/2016 è da ritenersi prorogato al 31 Dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;

- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Viste le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013,

n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016 nonché la n.2 del 27/02/2017 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Richiamata la citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha altresì approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Dato atto che nel "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", con la sesta rimodulazione del Piano effettuata con l' Ordinanza n. 22/2015, è stato inserito l'intervento denominato "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del Fiume Albegna e del Torrente Osa e dei relativi affluenti", codice 2012EGR0248;

Preso atto che la citata ordinanza n. 8/2016 stabilisce la competenza alla realizzazione dell'intervento codice 2012EGR0248 direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Genio Civile Toscana Sud in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto;

Visto il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 1167 del 21/03/2016 di individuazione dei Settori di riferimento e gruppi di progettazione per gli interventi di propria competenza, ivi compresi quelli per i quali i Settori della predetta direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, fra cui è ricompreso l'intervento "codice 2012EGR0248" di cui trattasi;

Preso atto che il Dirigente di riferimento di tale intervento è l'Ing. Renzo Ricciardi responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 214/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163" nelle parti rimaste in vigore nel periodo transitorio fino al-

l'emanazione delle linee guida ANAC e dei Decreti del MIT attuativi del D.Lgs. 50/2016;

Vista la L.R. del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Vista la DGRT n. 438 del 10.05.2016 con la quale la Giunta Regionale si è espressa in merito all'applicabilità della disciplina regionale, contenuta nella L.R. 38/2007 e nel regolamento di attuazione DPGR 30/r del 2008, per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori d'importo inferiore a 40.000 euro, ora disciplinate all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1305 del 19.12.2016 che fornisce le indicazioni, a seguito della pubblicazione delle Linee Guida n. 4, approvate da ANAC, per lo svolgimento delle procedure e delle indagini di mercato previste dall'art. 36 comma 2 lettera a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016, ad integrazione e a parziale modifica delle prime indicazioni già fornite con delibera di Giunta n. 438/2016;

Considerato che essendo l'importo stimato della procedura in oggetto inferiore ad Euro 20.000 non è necessaria la preventiva ordinanza di avvio della procedura di scelta del contraente, secondo quanto previsto dalla citata DGR 1305/2016;

Vista la legge n. 241/1990 "Norme di materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;

Considerato che:

- il servizio di redazione della relazione archeologica è propedeutico al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del Fiume Albegna e del Torrente Osa e dei relativi affluenti (codice 2012EGR0248) - CUP: J84H16002380002";

- è necessario pertanto procedere all'affidamento di suddetto servizio;

- la Legge n. 228/2012, articolo 1, comma 149, prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- la Regione Toscana, in qualità di centrale di com-

mittenza, ha messo a disposizione il Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che si è proceduto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto disposto dalla deliberazione n. 1305/2016, punto 1), lett. a), trattandosi di servizio di importo inferiore a 5.000,00 euro, mediante affidamento diretto e previa acquisizione di offerta da parte di un unico operatore economico;

Dato atto quindi che si è proceduto, mediante utilizzo della procedura di START, a richiedere l'offerta alla Dott.ssa Teresa Cavallo, libero professionista, avente sede in Campagnatico (GR) - P.IVA 01694390764, sull'importo stimato a base di gara di € 800,00;

Vista la lettera di invito prot. A00GRT/142538 - cod. D. 060.030 del 16/03/2017 di richiesta di offerta economica alla predetta impresa, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A" e i relativi allegati;

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invito;

Accertato che la documentazione di gara, conservata agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud, pervenuta nei termini indicati nella lettera d'invito e compilata in tutte le sue parti e sottoscritta con firma digitale dalla Dott.ssa Teresa Cavallo, comprende specificatamente:

- offerta economica - dichiarazioni per la partecipazione;
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali ai sensi dell'art. 95 c. 10 del D.Lgs. 50/2016;

Vista l'offerta economica presentata dalla Dott.ssa Teresa Cavallo di Campagnatico (GR), che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 790,00 oltre Iva 22%, e valutata la congruità del prezzo offerto;

Ritenuto di approvare la sopra citata offerta economica, con allegata dichiarazione sulla consistenza dei costi aziendali ai sensi dell'art. 95 c. 10 D.Lgs. 50/2016 (allegato B);

Dato atto che ai sensi della delibera n. 438 del 10.05.2016 sopra indicata, trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore a 5.000 euro, non si effettua alcun tipo di controllo e che pertanto si può procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che in relazione al presente affidamento non

sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" DUVRI;

Ritenuto pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio per la redazione della relazione archeologica di supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera: "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del Fiume Albegna e del Torrente Osa e dei relativi affluenti"(codice 2012EGR0248) - CUP: J84H1-6002380002" - CIG 7014520505, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 30 del D.P.G.R. 30/R/2008, alla Dott.ssa Teresa Cavallo di Campagnatico (GR), per l'importo complessivo di € 963,80, di cui € 790,00 quale corrispettivo ed € 173,80 per IVA al 22%, alle condizioni previste dal documento di gara;

Dato atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (PEC) con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

Ritenuto pertanto di impegnare, a valere sul capitolo/U22197 della contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di € 963,80 a favore della Dott.ssa Teresa Cavallo (p.iva 01694390764) - CIG 7014520505;

Considerato che si procederà alla liquidazione delle somme spettanti all'aggiudicatario con le modalità di cui all'articolo 3, paragrafo 3 "Contenuto prestazionale del servizio" di cui alla lettera d'invito;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 è il Geol. Simone Rossi,

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la lettera di invito prot. A00GRT/142538 - cod. D. 060.030 del 16/03/2017 di richiesta di offerta economica alla Dott.ssa Teresa Cavallo, libero professionista, avente sede in Campagnatico (GR), che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";

2. di approvare l'offerta economica (con allegata dichiarazione sulla consistenza dei costi aziendali ai sensi dell'art. 95 c. 10 D.lgs. 50/2016) presentata dalla Dott.ssa Teresa Cavallo, avente sede in Campagnatico (GR), pari all'importo di € 790,00 oltre Iva 22%, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B";

3. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio per la redazione della relazione archeologica di supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera: "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del Fiume Albegna e del Torrente Osa e dei relativi affluenti" (codice 2012EGR0248) - CUP: J84H16002380002" - CIG 7014520505, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 30 del D.P.G.R. 30/R/2008, in favore della Dott.ssa Teresa Cavallo, libero professionista, P.IVA 01694390764, avente sede in Campagnatico (GR), per l'importo complessivo di € 963,80, di cui € 790,00 quale corrispettivo ed € 173,80 per IVA al 22%, alle condizioni previste dalla documentazione di gara;

4. di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi dell'art. 29 D.lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente

in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (PEC) con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

6. di impegnare a valere sul capitolo/U22197 della contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di € 963,80 a favore Dott.ssa Teresa Cavallo, libero professionista, (p.iva 01694390764) - CIG 7014520505;

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'impresa suindicata con le modalità di cui all'articolo 3, paragrafo 3 "Contenuto prestazionale del servizio" di cui alla lettera d'invito;

8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

SEGUE ALLEGATO

**Commissario Delegato****L. 228/2012****REGIONE TOSCANA**
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

PROT. N. 142538 / D.060.030

DATA 16/03/2017

ALLEGATI n° 7

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio per la redazione della relazione archeologica di supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica del lavoro: "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del Fiume Albegna e del Torrente Osa e dei relativi affluenti"(codice 2012EGR0248) – CUP: J84H16002380002.

Codice Identificativo di Gara (CIG): 7014520505

Spett.le Dott.ssa Teresa Cavallo

[mail:teresacavallo1@virgilio.it](mailto:teresacavallo1@virgilio.it)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>.

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86.83.84.15 - 38 o all'indirizzo di posta elettronica:**

infopleiade@i-faber.com

**Commissario Delegato****L. 228/2012****REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile****SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD**

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, mediante apposita scheda di rilevazione, di cui al successivo punti 1.1, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016.

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00:00 del giorno 27/03/2017**, la seguente documentazione:

1.1. - OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

1.2 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1.3 - DICHIARAZIONE SULLA CONSISTENZA DEI PROPRI COSTI AZIENDALI AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 10, DEL D. LGS. N. 50/2016.

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

1.1. L' OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

L' "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", contiene l'offerta economica e le dichiarazioni che l'operatore economico deve rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

L'operatore economico, dopo essersi identificato sul sistema come precisato nel presente documento, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;

**Commissario Delegato****L. 228/2012****REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile****SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD**

- **Compilare** i form on line:
 - **“Forma di partecipazione / Dati identificativi”** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - **“Modelli dinamici: inserimento dati”** (passo 3 della procedura di presentazione offerta)
 - **“Offerta e documentazione”** (passo 4 – offerta economica della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento *“offerta economica”* generato dal sistema e relativo alla *“offerta economica e le dichiarazioni per la partecipazione”*;
- **Firmare digitalmente** il documento *“offerta economica”* generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento *“offerta economica”* firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- **dichiarare l'insussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- **dichiarare la sussistenza**, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, **e allegare altresì nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, inferiore all'importo a base di gara di Euro Ottocento (800/00), onnicomprensivo, oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta deve indicare nel form on line *“offerta e documentazione”* (passo 4 della procedura) il prezzo complessivo offerto, in Euro, al netto di IVA.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'affidatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

1.2 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato *“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”* in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

1.3 - DICHIARAZIONE SULLA CONSISTENZA DEI PROPRI COSTI AZIENDALI AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 10, DEL D. LGS. N. 50/2016.

**Commissario Delegato****L. 228/2012****REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile****SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD**

L'operatore deve indicare nella scheda "Dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016" i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ove l'offerta risultasse anormalmente bassa si procederà con la verifica di congruità degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa, di cui sopra, indicati dal concorrente e saranno valutati sotto il profilo della congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto.

Tale scheda dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016", in formato PDF, sottoscritta con firma digitale del titolare, legale rappresentante o procuratore e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

2. - AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal soggetto invitato secondo le modalità di cui al DPGR n. 30/R del 27/05/2008 ed alla Delibera di G.R. n. 438/2016.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento (Ordinanza Commissariale) di affidamento.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

3. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO**Art. 1 - Oggetto, modalità di esecuzione della prestazione e termini**

1. Oggetto dell'affidamento è la redazione della relazione archeologica di supporto al progetto di fattibilità tecnica ed economica. La relazione deve riportare gli sviluppi e gli esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, anche attraverso l'assistenza all'esecuzione delle indagini geologico-tecniche (sondaggi e saggi) in programma (vedi planimetria allegata).

Nella zona in oggetto (ambito territoriale afferente all'area in destra idrografica del Torrente Elsa, immediatamente a monte del ponte sulla S.R. N° 74) si intende realizzare un argine di contenimento delle portate di massima piena con tempo di ritorno duecentennale, nonché delle portate relative agli eventi 2012 e



Commissario Delegato

L. 228/2012

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

2014, anche attraverso lo scavo delle aree, così come schematizzate nella planimetria di massima allegata, con uno sbassamento di circa 1 metro su di una superficie di circa 2 ha.

2. Il professionista dovrà fornire tutti i chiarimenti e gli elaborati integrativi che potranno essere richiesti dai soggetti competenti, con particolare riferimento a quanto previsto al comma 4 art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

3. La documentazione di consegna dovrà essere costituita da n. 2 copie cartacee e da una copia su supporto magnetico in formato .pdf e .doc.

4. La prestazione deve essere terminata entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione disposta dall'Amministrazione con la modalità indicata al precedente paragrafo 2 "AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO".

Le integrazioni documentali ed i chiarimenti che potranno essere richiesti dai soggetti competenti dovranno essere prodotti entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta stessa.

5. Nel caso in cui la prestazione non venga svolta nel termine sopra indicato per responsabilità dell'operatore economico, non si provvederà al pagamento del corrispettivo ed il contratto si considererà risolto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.; l'Amministrazione si riserva di richiedere l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 2 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresa l'ordinazione della prestazione, inerente la gestione del presente servizio, viene trasmessa tramite il sistema ap@ci, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 3.

2. L'operatore economico deve ricevere e trasmettere tramite il sistema ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed accrediterà un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS o tramite username e password (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 3 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario; la stessa potrà essere emessa dall'Operatore economico solo dopo la comunicazione, effettuata con le modalità di cui al precedente art. 2 "Gestione digitale del contratto", dell'avvenuto rilascio, a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del Certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 4.

2. La fattura intestata a UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI – Settore Genio Civile Toscana Sud - C.F. 94079030485 - contabilità speciale n. 5750 - **CUU PM5WKM** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013. La fattura dovrà contenere i seguenti riferimenti: CIG 7014520505, CUP J84H16002380002 ; si ricorda altresì che per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti). I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per Regione Toscana vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

3. Il pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa. Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni.

Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

**Commissario Delegato****L. 228/2012****REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile****SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD**

4. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 7014520505.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'affidatario, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

5. In relazione al pagamento effettuato nei confronti dei beneficiari non intrattenenti rapporti di conto corrente con la banche tesoriere (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Etruria Società Cooperativa, Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) verranno addebitate spese da parte del tesoriere, nel limite di euro 2,00 per bonifico.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale dell'operatore economico.

Art. 4 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 5 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

3. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a

**Commissario Delegato****L. 228/2012****REGIONE TOSCANA**
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore.

Art. 6 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 7 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento è il Geologo Simone Rossi tel. 0564/423740; mentre competente per questa fase del procedimento è la Rag. Stefania Conforti tel. 055/4386527.

Firmato digitalmente
Il Dirigente responsabile del contratto
(Ing. Renzo Ricciardi)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631